

1/2/2008

di

Discarica, i pareri di Solero e Quargnento

Decisa dai sindaci del Consorzio la futura discarica in provincia di Alessandria. I due sindaci interessati (di Solero e Quargnento) si sono astenuti dal giudizio finale.

Per spiegare ai residenti cosa cambierà, a Quargnento è stata indetta un'assemblea pubblica per l'11 febbraio alle ore 21.15 alla quale parteciperanno il geologo Luigi Cavalli e l'ingegnere Stefano Veggi (esperto in progettazione di discariche) incaricati dalle Amministrazioni di verificare lo studio dei tecnici del Consorzio di Bacino Alessandrino che ha portato all'individuazione del sito, idoneo ad ospitare la futura discarica di prima categoria per rifiuti non pericolosi, in regione Calogna in Solero. Un altro incontro è fissato per lunedì 4 febbraio con il gruppo consiliare di minoranza.

Il Sindaco di Quargnento, **Luigi Benzi**, è consapevole che: *"La comunicazione su tematiche così importanti è fondamentale, questa è la linea che l'Amministrazione ha seguito sin dal primo giorno del mandato amministrativo. Le due Amministrazioni hanno lavorato insieme alla tutela della cittadinanza e del territorio, perché la discarica sarà sita in Solero ma l'impatto ambientale, paesaggistico e viario ricadrà anche su Quargnento, da qui la mia richiesta, accettata dall'Assemblea, di escludere anche il Comune Quargnento da qualsiasi impianto futuro di trattamento dei rifiuti"*.

"Da tecnico - prosegue il Sindaco di Quargnento - credo che la tecnologia oggi permetta di progettare e realizzare impianti sicuri dal punto di vista dell'impatto ambientale, sapendo che in discarica andrà il rifiuto indifferenziato secco con una percentuale di frazione organica putrescibile mediamente non superiore al 3,5% in volume, trattato nell'impianto di Castelceriolo, questo permetterà di ridurre i problemi legati alla diffusione di odori molesti. I timori sono leciti, il voto di astensione nell'Assemblea del 31/1 lo testimonia, si pretende giustamente sicurezza ambientale ma alcuni cittadini temono una svalutazione del settore immobiliare che però non credo si verifichi, ieri all'Assemblea dei Sindaci il Sindaco di Bassignana ha fatto un intervento, in un certo qual modo confortante, dicendo che in cinque anni non ci sono state denunce, esposti e/o lamenti di nessun tipo. Anzi i timori iniziali sono presto spariti ed i cittadini hanno continuato la vita di tutti i giorni senza accorgersi dell'esistenza della discarica (sita a Mugarone - Comune di Bassignana e Pecetto di Valenza) anzi per parola del Sindaco "in questi ultimi cinque anni la popolazione di Bassignana è aumentata". Credo che avremo modo di risentirci ed approfondire con informazioni, conseguenza del lavoro dei tecnici da noi incaricati, che saranno comunicate alla cittadinanza quargnentina in occasione degli incontri pubblici" conclude Benzi.

"Il territorio di Solero è purtroppo idoneo ad ospitare il sito". Commenta così il suo primo cittadino, **Maria Teresa Guaschino**, divisa tra la ragion di stato e le convinzioni personali: *"Certo, nessuno è contento di avere una discarica vicino al proprio paese, ma in passato altri Comuni hanno ospitato impianti del genere, ora tocca a noi fare la nostra parte, visto che dopo cinque anni di studi tecnici il sito Calogna è risultato il più adatto. L'importante è avere la certezza che il percorso per arrivare alla decisione sia stato trasparente e corretto"*.

A Solero andranno 12 euro a tonnellata di rifiuti conferita. Nei 13 anni in cui rimarrà aperta saranno corrisposti 6 milioni di euro. "Che finanzieranno il contenimento dell'impatto ambientale", precisa la Guaschino.